

**LA STRATEGIA** ❖ Alcuni punti del programma del candidato sindaco della lista civica "Cambiamo Lavagna" sono stati illustrati ieri mattina in piazza Vittorio Veneto

## Servizi, viabilità e turismo Ecco le priorità di Ravaioni

**S**ervizi ai cittadini, viabilità e decoro urbano, turismo, Entella e depuratore, sicurezza: sono questi i cinque pilastri sui quali si basa il progetto politico di Piergiorgio Ravaioni, il candidato sindaco della lista civica "Cambiamo Lavagna".

I cinque punti sono stati illustrati ai lavagnesi ieri mattina nella centralissima piazza Vittorio Veneto. «Sono sceso in strada - ha spiegato Ravaioni - per presentare alla cittadinanza le nostre linee guida. Lavagna ha bisogno di un cambiamento radicale e noi non solo crediamo di poterglielo dare ma sappiamo anche dove e come intervenire».

Tanto per cominciare occorre accorciare la distanza che separa la popolazione dalla pubblica amministrazione: «Il ruolo del Comune - afferma l'ingegnere - è quello di aiutare i cittadini ad avere quello di cui hanno bisogno. Attualmente a Lavagna ciò non avviene, ecco perché serve un cambio radicale nella gestione degli uffici municipali e del rapporto con le persone. Oggi vige il sistema del no. Noi invece vogliamo promuovere la politica del sì».

Un altro punto cardine del suo eventuale mandato amministrativo sarà il varo di un nuovo piano urbanistico comunale che sostituisca e migliori quello attualmente in vigore: «Occorre progettare un Puc che sia orientato verso le esigenze dei lavagnesi ma che allo stesso tempo garantisca la salvaguardia dell'ambiente - continua il candidato sindaco - Bisogna poi riqualificare e valorizzare le aree più degradate e dimenticate della città, come le frazioni, la passeggiata e

la zona del porto. In particolare bisogna aiutare il privato che vuole abbellire la zona in cui risiede cercando di venirgli incontro quanto vuole sistemare le sue proprietà nel pieno rispetto delle regole».



Piergiorgio Ravaioni, candidato sindaco della lista civica "Cambiamo Lavagna", ha presentato alcuni punti del programma

la zona del porto. In particolare bisogna aiutare il privato che vuole abbellire la zona in cui risiede cercando di venirgli incontro quanto vuole sistemare le sue proprietà nel pieno rispetto delle regole».

Per rilanciare l'economia locale, secondo l'ingegnere, non si può prescindere dal turismo, un settore che dopo decenni di ottimi risultati da troppo tempo produce meno di quello che potrebbe. Per rivitalizzarlo Ravaioni partirebbe dalla creazione di un marketing-point, affidandolo a giovani del posto con buone competenze informatiche e linguistiche: «Non si può più andare avanti con i mezzi adoperati negli anni '60 o '70. Oggi il mondo è cambiato e se vuoi essere competitivo non puoi accontentarti di portare in riviera il turista di Parma o Milano. Devi spingerti molto più in là, devi arrivare in Russia ed in Cina, dialogando con la rete mondiale ed invogliando chi è lontano a venirti a scoprire».

MARCOTRIPODI